

COMUNE DI VALSAMOGGIA

intervento

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA
AMBITO APS.Mi 2 INCLUSO NEL POC (2018-2023)
SCHEDA N. 40 MARTIGNONE-3 VIA TOMBETTO,
LOCALITA' CREPELLANO.

spazio riservato
all'Ufficio Tecnico

tavola



oggetto dell'elaborato

DOCUMENTO DI RISPOSTA E INTEGRAZIONI IN MERITO AI
PARERI PERVENUTI DAGLI ENTI E AGENZIE IN SEDE DI
PRIMAONFERENZA DI SERVIZI DEL 26/01/2022

scala

-

data

-

aggiornamenti
GIUGNO 2022

Proprietà:

FA.TA. RICAMBI S.p.A.
Via Chiesaccia n° 5
Loc. Crespellano-Valsamoggia (BO)

Proprietà:

FUGAZZARO SILVANO
Via Emilia n° 214
Anzola dell'Emilia (BO)

**EUREKA
PROJECT
STUDIO ASSOCIATO**
Via Confortino, 22 - Località Crespellano
40053 Comune di Valsamoggia (BO)

progettisti:

Arch. ADRIANA MACCAFERRI

Geom. FRANCO RONCAGLIA

REV. 2

INDICE

ENAC-nota 66145 del 29/12/2021	Pag. 2
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA – Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna– Prot. n. 382 del 05/01/2022	Pag. 3
SNAM RETE GAS S.p.A.-prot. 1164 del 12/01/2022 e successive	Pag. 4
SNAM RETE GAS S.p.A.-nota prot. n°2022:0305 del 03/05/2022	Pag. 5
REGIONE EMILIA-ROMAGNA- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile –Bologna-prot. 2151 del 18/01/2022	Pag. 5
AERONAUTICA MILITARE-prot. 3069 del 21/01/2022	Pag. 6
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA – prot. 3853 del 26/01/2022	Pag. 6
ARPAE AGENZIA PREVENZIONE AMBIENTE ENERGIA EMILIA ROMAGNA prot. 4537 del 29/01/2022	Pag. 7
HERA S.p.A.– INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. prot. 5173 del 02/02/2022	Pag. 9
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA-prot. 5659 del 04/2/2022	Pag. 13
COMUNE DI VALSAMOGGIA –prot.. 5853 DEL 07/02/2022	Pag. 14
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA prot. 6080 del 08/02/2022	Pag. 15
E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – prot. 6042 del 08/02/2022	Pag. 17
ATERSIR – Prot. n. 6357 del 09/02/2022	Pag. 18

Procedura per la gestione della Posta Elettronica Certificata ENAC

Si comunica che all'indirizzo PEC di ENAC protocollo@pec.enac.gov.it potrà essere inviata la documentazione per tutte le unità organizzative dell'ENAC a prescindere dalla collocazione territoriale.

[.....]

Modalità di spedizione dei documenti informatici

Tutte le comunicazioni dovranno essere inoltrate **solo ed esclusivamente** all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata [.....]

Il messaggio deve sempre contenere l'indicazione dell'Unità Organizzativa ENAC destinataria della documentazione.

Il documento principale, trasmesso tramite PEC, dovrà essere in formato PDF.

Per permettere un corretto smistamento all'interno dell'Ente dei documenti, ogni comunicazione, effettuata attraverso lo strumento della Posta Elettronica Certificata, dovrà contenere i soli allegati relativi ad un unico procedimento; nel caso di più procedimenti è necessario inviare più messaggi PEC, uno per ogni procedimento. [.....]

Procedura per i documenti trasmessi da un utente ma spediti dalla casella PEC di un altro utente

Nel caso di invio di documentazione da parte di un soggetto terzo per nome e conto del titolare del procedimento nel testo del messaggio dovrà essere riportata l'indicazione del Titolare del procedimento secondo la seguente dicitura:

Titolare del procedimento Nome Cognome/Denominazione e Ragione Sociale Codice Fiscale/Partita IVA

Specifiche sul formato dei documenti digitali

I documenti allegati ad una PEC dovranno rispettare le seguenti regole:

Il nome del file è libero ma non può superare la lunghezza di 50 caratteri [.....]

In una PEC non possono essere allegati file con lo stesso nome [.....]

Per ogni richiesta possono essere trasmessi più documenti informatici, a fronte di un unico procedimento; [.....]

Risposta

E' stato eseguito l'inserimento dei dati nel portale elettronico ENAC relativo alla procedura di "Verifica Preliminare" per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente ed il materiale per la valutazione del progetto è stato inviato con PEC seguendo le indicazioni sopra riportate dall'ente.

[.....] Relativamente alla rete fognaria si rimette alle valutazioni a cura di ARPAE, relativamente ai rapporti tra rete idrica e fognaria si ricorda le necessità di rispettare quanto disposto dal DM 26 marzo 1991 e dalla Delibera Interministeriale 04 febbraio 1977. A mero titolo di esempio si ricorda che nei casi di prossimità e incrocio tra rete idrica e fognario è necessario che la rete idrica sia controtubata e corra al di sopra della fognatura di almeno 50 / 60 cm, quando ciò non è tecnicamente possibile la rete idrica dovrà essere contenuta in un cunicolo protettivo e la rete fognaria dovrà essere collocata (per il tratto interessato) in un cunicolo con fondo a pareti impermeabili e dotato di pozzetti di ispezione.

Risposta

In sede progettuale ed esecutiva delle opere di urbanizzazione sarà rispettato quanto disposto dal DM 26 marzo 1991 e dalla Delibera Interministeriale 04 febbraio 1977 relativamente ai rapporti tra rete idrica e fognaria e verranno effettuate le protezioni necessarie in base alla reciproca posizione plano/altimetrico delle tubazioni della rete idrica e della fognatura.

Relativamente alla matrice acustica la Scrivente Unità Operativa rileva come nelle conclusioni il tecnico estensore rammenta che “i risultati della presente valutazione previsionale di impatto acustico dovranno essere verificati tramite analisi specifiche rispetto alle attività che si insedieranno e tramite le schede tecniche delle macchine che saranno installate” (p. 18), nel merito è dunque fatto salva la valutazione ARPAE cui doverosamente si rimette.

Risposta

Si veda la risposta al parere ARPAE

Si segnala che a pagina 9 del documento “Sintesi non tecnica” si afferma:

“Trattandosi di un intervento per la costruzione di nuovi lotti residenziali, l’unico possibile impatto dell’ intervento in oggetto sulla qualità dell’aria potrebbe essere dovuto all’aumento di traffico veicolare sulla viabilità limitrofa provocato dai nuovi insediamenti.” (p .9)

Giacché il progetto è relativo a due comparti che si intendono adibire ad attività produttive tale affermazione e le relative conclusioni (limitate al solo traffico veicolare) non paiono coerenti, nel merito tuttavia si fa salvo il parere ARPAE.

Risposta

Il documento “Sintesi non tecnica” è stato aggiornato e rettificato e la nuova versione viene presentata nella seconda seduta della Conferenza di servizi

[.....] Relativamente alla vasca di laminazione si ritiene che dovrà essere posta particolare attenzione sia nella realizzazione sia nella conduzione delle vasca di laminazione prevista. A tal proposito si fa presente che laddove non correttamente condotta l'arredo con piante della vasca di laminazione potrebbe, diversamente da quanto indicato nella Relazione Paesaggistica, favorire la presenza e la proliferazione di infestanti tra cui i culicidi.

Risposta

Sarà cura del soggetto attuatore a cui è demandata a realizzazione e la manutenzione delle aree verdi, prestare particolare attenzione nell'esecuzione e conduzione/manutenzione delle vasche di laminazione al fine di non favorire la proliferazione di infestanti

Resta inteso il rispetto della normativa vigente in tema di posizionamento delle condotte del gas e resta inteso il rispetto di quanto prescritto dalla LR 19/2003 in tema di inquinamento luminoso.

Risposta

In sede progettuale ed esecutiva delle opere di urbanizzazione sarà rispettato quanto disposto dalla normativa vigente in tema di posizionamento delle condotte del gas e verrà rispettato quanto prescritto dalla LR 19/2003 in tema di inquinamento luminoso come evidenziato anche nel *progetto impianto di illuminazione aree pubbliche* (Ing. Monti) allegato al PUA.

SNAM RETE GAS S.p.A.-prot. 1164 del 12/01/2022 e successive
--

[.....] Vi invitiamo, pertanto, a far tenere alla scrivente, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, la documentazione integrativa di seguito indicata:

- Richiesta di picchettamento della condotta Snam Rete Gas nel tratto ricadente all'interno del nuovo comparto e trasmissione della copia del verbale che sarà controfirmato da entrambe le parti, rilasciato al termine dell'attività;

Risposta

Richiesto picchettamento della condotta a Snam Rete Gas nel tratto ricadente all'interno del nuovo comparto e trasmessa la copia del nuovo verbale controfirmato da entrambe le parti a Snam Rete Gas e al Comune di Valsamoggia il 25/01/2022 prot. 3615

- Planimetria specifica riferita al metanodotto che riporti tutti gli eventuali attraversamenti dello stesso (sottoservizi quali fogne, condotte idriche, corrente elettrica, telefonia, illuminazione e quant'altro) con opportune sezioni dei punti di incrocio e le distanze dei vari attraversamenti dalla condotta SRG; la fascia asservita (11 m asse condotta) dovrà essere lasciata libera da qualsiasi opera ad eccezione dell'attraversamento con la viabilità interna come riportato nel successivo punto; i primi 2 m asse condotta dovranno essere

lasciati a terreno agrario e posti in cordolo per tutta la lunghezza del tratto ricadente all'interno del nuovo comparto

- Planimetria di dettaglio della viabilità interna nei punti di sopra passo alla condotta Snam Rete Gas con opportune sezioni che diano evidenza di come venga realizzato con le distanze dalla condotta Snam Rete Gas, onde consentire alla scrivente di poter redigere preventivo tempi e costi per la protezione del metanodotto nei tratti interessati

Risposta

Inviata tavola integrativa (42-TAV. 12a-Interferenze con metanodotto SNAM) a Snam Rete Gas e al Comune di Valsamoggia il giorno 08/02/2022 prot. 6072 costituita da planimetria specifica riferita al metanodotto con riportati gli eventuali attraversamenti, attualmente ipotetici, dello stesso (sottoservizi quali fogne, condotte idriche, corrente elettrica, telefonia, illuminazione e quant'altro) con opportune sezioni dei punti di incrocio e le distanze dei vari attraversamenti dalla condotta e planimetrie di dettaglio riferite ai punti di sopra passo alla condotta Snam Rete Gas, con opportune sezioni che evidenziano come venga realizzato l'attraversamento della condotta

SNAM RETE GAS S.p.A.-nota prot. n°2022:0305 del 03/05/2022

[.....] non effettuare, nel corso dei lavori eseguiti, nessun transito con mezzi pesanti, deposito di materiali e/o interventi di qualsiasi genere, ivi compreso l'uso di esplosivi e/o l'utilizzo di trivelle, battipalo o attrezzature simili entro la fascia asservita larga m. 6,00 (sei/00) per parte dall'asse della condotta in esercizio, senza preventiva autorizzazione da parte della scrivente Società; [.....]

Risposta

Visto la nota di Snam Rete Gas, la tavola file: *42-TAV. 12a-Interferenze con metanodotto SNAM* verrà sostituita e aggiornata con le nuove indicazioni (fascia di rispetto, distanze ecc) di Snam Rete Gas e con gli aggiornamenti richiesti dagli altri enti presenti alla prima conferenza di servizi.

La nuova versione dell'elaborato viene presentata nella seconda seduta della Conferenza di servizi.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA- Servizio Sicurezza Territoriale e
Protezione Civile –Bologna-prot. 2151 del 18/01/2022**

[.....] Il corso d'acqua denominato "Scolo Crocetta", ricettore dei sistemi di canalizzazioni in cui vengono immesse le acque drenate del nuovo Comparto "Martignone 3" in oggetto e laminate attraverso la vasca appositamente dimensionata, fa parte del reticolo idrografico gestito dal Consorzio della Bonifica Renana in quanto svolgente in via prevalente funzioni afferenti la bonifica, e pertanto il Consorzio stesso è legittimato a svolgervi tutte le attività previste sui canali di bonifica dal RD 368/1904, ivi comprese le aree qualificate quali pertinenze idrauliche.

Le opere previste in progetto nel Comparto non interferiscono direttamente con corsi d'acqua demaniali di competenza del Servizio scrivente.

Si prende atto del fatto che la progettazione del sistema di laminazione del nuovo Complesso Urbanistico è stata effettuata utilizzando i parametri fissati dal Piano Stralcio Assetto Idrogeologico del Torrente Samoggia (art. 20, Norme di Piano) e si è tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per la progettazione dei sistemi di raccolta delle acque piovane per il controllo degli apporti nelle reti idrografiche di pianura, redatte dall'Autorità di Bacino del Reno, allegata alla deliberazione n. 1/3 del 1° agosto 2013.

L'intera rete di smaltimento verrà recapitata nella rete gestita dalla Bonifica Renana nel rispetto dei criteri di controllo degli apporti fissati dalle norme vigenti [.....]

Risposta

Si veda la risposta al parere Consorzio della Bonifica Renana

AERONAUTICA MILITARE-prot. 3069 del 21/01/2022

[.....]

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio.

2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.

Risposta

Si prende atto del parere

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA – prot. 3853 del 26/01/2022
--

[.....] si precisa che a fini della **valutazione ambientale** prevista in sede di formulazione di osservazioni al Piano in esame, la Città metropolitana, con il supporto tecnico di Arpae AACM in base alla Deliberazione di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, si esprimerà, in qualità di Autorità competente, sul **documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat/VAS)**.

A tal proposito si chiede di integrare il documento di Valsat con i seguenti approfondimenti:

- mobilità e rumore: le indagini dovranno essere condotte facendo riferimento alle attività che si andranno effettivamente ad insediare, trattandosi di strumento attuativo si ravvisa l'esigenza di non rimandare a valutazioni successive poiché non sono previsti ulteriori livelli valutativi;

- permeabilità: deve essere chiarita la quota di superficie permeabile residua, integrando con una planimetria esplicativa chiara, che distingua il verde pubblico dal verde privato, indicando infine i percorsi ciclabili e pedonali interni e le relative connessioni con l'esistente;

- viabilità: si chiede di verificare l'adeguatezza della via Tombetto rispetto al nuovo flusso veicolare e di indicare i percorsi di entrata/uscita dei mezzi leggeri e pesanti nel comparto.

Risposta

La nuova versione modificata ed integrata del documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) viene presentata nella seconda seduta della Conferenza di servizi

[.....] Per la formulazione del parere in materia di vincolo sismico e di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che la Città metropolitana è chiamata ad esprimere nell'ambito del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, si chiede in merito alla riduzione del rischio sismico, che nelle considerazioni conclusive della relazione geologica e sismica del 27 settembre 2021, a firma del Dott. Geol. Stefano Maggi, venga aggiunta una chiara espressione di parere favorevole in merito agli usi in progetto dei terreni indagati e valutati.

Risposta

La nuova versione modificata ed integrata della relazione geologica e sismica (file: 33-Relazione geologica 21.155_rel_rev02) viene presentata nella seconda seduta della Conferenza di servizi

ARPAE AGENZIA PREVENZIONE AMBIENTE ENERGIA EMILIA ROMAGNA prot. 4537 del 29/01/2022
--

[.....] **MATRICE ACQUE**

[.....]Relativamente alle acque meteoriche se ne prevede un incremento a seguito dell'impermeabilizzazione di superfici ora ad uso agricolo, ed è previsto il loro convogliamento in una vasca di laminazione da 2500 mc. localizzata nell'angolo nord - ovest del comparto per poi essere immesse nello scolo privato Crocetta. Allo stato di progetto presentato le acque meteoriche provengono dal dilavamento di tutte le superfici impermeabilizzate (non è prevista la separazione delle acque meteoriche ricadenti sui coperti) e, trattandosi di acque meteoriche di dilavamento non contaminate provenienti dai coperti e dalle superfici destinate al transito ed al parcheggio degli autoveicoli a servizio delle maestranze e dei clienti, non viene previsto alcun sistema di trattamento in conformità alle indicazioni delle specifiche direttive regionali (DGR 286/2005 e DGR 1860/2006). Ai fini della sostenibilità dell'intervento sarebbe invece opportuno prevedere la separazione delle acque meteoriche provenienti dai coperti e la raccolta in cisterne interrato per il successivo riutilizzo per irrigazione delle aree verdi.

[.....] In relazione a tale matrice si richiede quindi l'aggiornamento della Relazione tecnica Tav. 11a e del relativo elaborato grafico Tav. 11b

Risposta

Le tavole del progetto idraulico (Tav.11a Reti fognarie: Relazione tecnica-illustrativa, Tav.11b-Reti fognarie: planimetria generale di progetto, Tav.11c- Reti fognarie: planimetria di dettaglio di progetto, Tav.11d- Reti fognarie: vasca di laminazione planimetria di progetto e sezioni, Tav.11e-Vasca di laminazione del Rio Carpineta: relazione tecnica-illustrativa ed idraulica, Tav.11f-Vasca di laminazione e copertura del Rio Carpineta: planimetria di progetto e sezioni) nella nuova versione modificata ed integrata recepiscono le richieste degli enti e vengono presentate nella seconda seduta della Conferenza di servizi

MATRICE INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Esaminata la documentazione pervenuta, si chiede di:

- fornire le **DPA** associate agli elettrodotti esistenti ed in progetto, dichiarate dai **gestori** per i rispettivi elettrodotti;
- aggiornare l'elaborato " *Identificazione punti di misura CAM* " contenuto a pagina 29 del documento intitolato " *Relazione di verifica DPA* ", rappresentando le DPA dichiarate dai relativi gestori associate agli elettrodotti esistenti ed in progetto.

Risposta

Viene allegato elaborato integrativo al cui interno sono inserite le ricevute di consegna relative alla richiesta dei DPA agli enti gestori dei rispettivi elettrodotti ai quali si chiede che in sede della seconda seduta della Conferenza di servizi forniscano i dati richiesti al fine di poter aggiornare l'elaborato " Identificazione punti di misura CAM " contenuto a pagina 29 del documento intitolato " Relazione di verifica DPA.

MATRICE ARIA

[.....] Si chiede quindi al fine di esprimere una valutazione della sostenibilità dell'intervento, di :

- aggiornare il quadro conoscitivo sulla base delle nuove norme;
- analizzare gli impatti sulla matrice aria attraverso una stima delle potenziali emissioni associate all'intervento ed analizzare la coerenza con il PAIR;
- presentare lo studio del traffico indotto dall'intervento;
- effettuare il bilancio delle emissioni di CO2 ante e post operam.;
- indicare le misure mitigative e compensative che si intendono porre in atto a fronte di un potenziale incremento degli inquinanti
- le azioni di mitigazione e contenimento della polverosità diffusa generata dalle fasi di cantierizzazione, soprattutto a tutela dei vicini ricettori;

Risposta

La nuova versione modificata ed integrata del documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) e le relazioni/dichiarazioni specialistiche integrative vengono presentate nella seconda seduta della Conferenza di servizi

MATRICE ACUSTICA

[.....]Per quanto sopra si ritiene necessario che venga chiarito se:

- è presente una barriera acustica per mitigare il rumore generato dalle sorgenti sonore del comparto, suo posizionamento e caratteristiche tecniche;
- si è implementato il modello di simulazione utilizzato per la verifica del limite di immissione assoluto, con i dati di traffico veicolare sulla viabilità esistente e le sorgenti sonore del comparto industriale artigianale di via del Lavoro/via Confortino in un giorno infrasettimanale.

Risposta

Il documento contenente i chiarimenti richiesti ad integrazione della relazione tecnica-verifica previsionale di impatto acustico viene presentata nella seconda seduta della Conferenza di servizi (file: 44-Integrazione-Relazione di impatto acustico-pua-reldef-1121)

HERA S.p.A.– INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. – prot. 5173 del 02/02/2022

[.....]Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"
- [.....]

Risposta

In sede progettuale ed esecutiva delle opere di urbanizzazione saranno rispettate le disposizioni e le procedure previste da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

[.....]

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Potenziamenti extra-comparto

- La rete di distribuzione presente sulla via Confortino dovrà essere estesa nel tratto compreso tra il suo fine tubazione in corrispondenza del civico 21 e collegata ad una ulteriore condotta presente in corrispondenza del civico 24. L'intervento in questione, non richiesto nelle attuali condizioni del sistema infrastrutturale acquedottistico, si rende necessario al fine di garantire adeguati livelli di servizio in seguito all'espansione urbanistica in oggetto.
- Per tali opere il S.A. richiederà specifico preventivo mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta preventivo per

opere connesse ad urbanizzazione” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.

Risposta

Si prende atto che il soggetto attuatore in sede di richiesta di atto autorizzativo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dovrà richiedere specifico preventivo mediante l'invio all'indirizzo pec a heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it per potenziamento extra comparto di un tratto di rete dell'acquedotto presente sulla via Confortino. Intervento necessario al fine di garantire adeguati livelli di servizio alla nuova area di espansione del PUA presentato.

[.....] Reti interne al comparto

- Come descritto nell'elaborato grafico ricevuto "TAV. 12", revisione Novembre 2021 e per il solo uso civile, i fabbricati di progetto saranno serviti mediante due allacci dalla rete esistente sulla via Tombetto.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

Risposta

Si prende atto che i fabbricati di progetto che saranno serviti mediante due allacci dalla rete esistente sulla via Tombetto necessiteranno di manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Il manufatto sarà realizzato a cura e spese del soggetto attuatore rispettando le disposizioni di Hera S.p.A. relativamente a ubicazione, misure interne minime nonché al numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

- Relativamente alle eventuali richieste di allacciamento ad uso antincendio, ricordando:
 - Che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio,
 - Che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua

per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica.

- Che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;

- Che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità. [.....]

Risposta

Si prende atto delle indicazioni e consigli in caso il soggetto attuatore avesse la necessità in sede di richiesta di atto autorizzativo per la realizzazione dei fabbricati di richiedere un allaccio ad uso antincendio

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile [.....]

Acque meteoriche

- Dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche del comparto confluiscano in adeguato corpo idrico superficiale, previo parere degli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E. allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Nello specifico le acque, idoneamente laminate secondo quanto prescritto dall'Ente Gestore del corpo idrico ricevente, dovranno essere recapitate al Rio Carpineta e allo scolo Crocetta.

- Tutto il sistema di smaltimento delle acque di origine meteorica, previsto completamente in area privata e recapitante in corpo idrico non gestito dalla Scrivente, dovrà rimanere in capo a Soggetti diversi da Hera S.p.A.

Acque nere

- Tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati, mediante una estensione della rete lungo la via Tombetto, alla rete fognaria delle acque miste esistente in corrispondenza dell'incrocio con la via Emilia Ponente. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.

- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

Risposta

Si prende atto che il soggetto attuatore in sede di richiesta di atto autorizzativo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dovrà in sede progettuale ed esecutiva rispettare le indicazioni e prescrizioni relative alle acque meteoriche e alle acque nere.

SERVIZIO GAS

- Nella documentazione pervenuta non è esplicitato il fabbisogno gas richiesto e la Conferenza dei Servizi non ha evidenziato tale necessità, pertanto, eventuali richieste del comparto saranno trattate come fornitura da frontista; eventuali allacci d'utenza a servizio del nuovo fabbricato saranno eseguiti direttamente da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste per attività particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.
- L'eventuale fornitura gas, a servizio dei fabbricati di progetto, potrà essere poi erogata, mediante due allacciamenti, dalla condotta esistente sulla via Tombetto.
- Il titolare, o suo avente causa, deve eventualmente realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo.

All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.

Risposta

Si prende atto che eventuali allacci d'utenza a servizio dei nuovi fabbricati saranno a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo e saranno eseguiti direttamente da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e che i fabbricati di progetto saranno serviti mediante due allacci dalla rete esistente sulla via Tombetto. Il manufatto necessario per l'alloggiamento dei contatori sarà realizzato a cura e spese del soggetto

attuatore rispettando le disposizioni di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. relativamente a ubicazione, misure interne minime nonché al numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA-prot. 5659 del 04/2/2022

[.....] parere idraulico favorevole

all'intervento edilizio proposto reputando coerenti con il tirante sopracitato, le misure adottate per la mitigazione del rischio da alluvione conseguenti alla realizzazione dell'intervento proposto., condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per quanto concerne le aree di verde, non influenti sulla stima dei volumi di laminazione secondo quanto imposto dal P.S.A.I., non dovranno prevedere collegamento alcuno con la rete fognaria esistente e a tale tutela dovranno essere contornate da cordoli a quote superiori rispetto al piano di verde stesso. Si fa ulteriormente presente che ogni eventuale variazione di superficie potrà contribuire ad una modifica dei volumi di laminazione precedentemente stimati;
- al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana e garantire una portata scaricabile ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico (secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI), le tubazioni in uscita dai n.2 sistemi di laminazione, recapitanti il primo nel fosso privato e il secondo nel Rio Carpineta, dovranno avere un diametro massimo di 150 mm;
- per il corretto funzionamento del sistema di laminazione posto in sinistra idraulica rispetto al Rio Carpineta e per scongiurare il rischio di esondazione della vasca, si dovranno prevedere arginature lungo il perimetro della vasca, la cui quota sommitale dovrà essere superiore rispetto alla quota del ciglio del Rio Carpineta nel tratto a cielo aperto, a monte del tratto tombinamento.

Risposta

Le tavole del progetto idraulico (Tav.11a Reti fognarie: Relazione tecnica-illustrativa, Tav.11b-Reti fognarie: planimetria generale di progetto, Tav.11c- Reti fognarie: planimetria di dettaglio di progetto, Tav.11d- Reti fognarie: vasca di laminazione planimetria di progetto e sezioni, Tav.11e-Vasca di laminazione del Rio Carpineta: relazione tecnica-illustrativa ed idraulica, Tav.11f-Vasca di laminazione e copertura del Rio Carpineta: planimetria di progetto e sezioni) nella nuova versione modificata ed integrata in seguito alle richieste degli enti vengono presentate nella seconda seduta della Conferenza di servizi

[.....] Si comunica infine che, riguardo le opere interferenti con il Rio Carpineta, nonché con le relative pertinenze idrauliche sarà necessario inoltrare domanda di concessione per le seguenti opere:

- scarico di diametro 150 mm a servizio della vasca di laminazione, posto in sinistra idraulica del tratto tombinato del canale consortile;
- nuovo tombinamento, per un tratto di lunghezza di 25 m del canale consortile, mediante manufatto di dimensioni 2500x2000 mm, per la realizzazione di strada di accesso al comparto;
- linee di sottoservizi in attraversamento del Rio Carpineta e/o in parallelismo nell'area di rispetto del canale stesso;

Risposta

Il soggetto attuatore in sede di richiesta di atto autorizzativo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione presenterà domanda di concessione al Consorzio della Bonifica Renana per:

- scarico di diametro 150 mm a servizio della vasca di laminazione, posto in sinistra idraulica del tratto tombinato del canale consortile;
- nuovo tombinamento, per un tratto di lunghezza di 25 m del canale consortile, mediante manufatto di dimensioni 2500x2000 mm, per la realizzazione di strada di accesso al comparto;
- linee di sottoservizi in attraversamento del Rio Carpineta e/o in parallelismo nell'area di rispetto del canale stesso;

COMUNE DI VALSAMOGGIA –prot.. 5853 DEL 07/02/2022

Con riferimento agli elaborati grafici costitutivi della proposta di Piano Urbanistico Attuativo, pervenuto in data 09/12/2021 prot. 62501, si esprime parere **FAVOREVOLE CONDIZIONATO** per le seguenti motivazioni:

1)- Presa visione di quanto indicato dagli atti di servitù presenti sull'area, con riferimento all'elettrodotto Enel in cavo sotterraneo Rep. 14091 e 14099 Racc. 8482 Notaio Marco Franchini del 12/12/2014 (Fugazzaro Silvano), servitù Snam del 20/03/1972 Rep. 6414 racc, 4589 Notaio Guido Alessandro Magnani (07/02/1972 Rep.6420 del 14/03/1972 Rep. 6534) e con terna costituzione bonaria di servitù (Sigg. Fugazzaro), i quali, per le porzioni di aree che saranno soggette alla cessione al Comune di Valsamoggia come opere di urbanizzazione dovranno essere puntualmente citate nell'atto di convenzione unitamente ad altre eventuali integrazioni che potranno richiedere gli Enti competenti.

Risposta

Si prende atto che le servitù gravanti sulle porzioni di aree che saranno soggette alla cessione al Comune di Valsamoggia come opere di urbanizzazione dovranno essere puntualmente citate nell'atto di convenzione unitamente ad altre eventuali integrazioni che potranno richiedere gli Enti competenti.

2)- Unitamente con il Settore Programmazione e Cura del Territorio, si dovrà valutare la tavola n. 7 e i punti A (ultimo capoverso relativo alle opere pubbliche), B, C ed E della prima bozza di convenzione urbanistica allegata, onde coordinare i lavori da eseguire sia

da parte di Fata Ricambi srl sia per le opere già programmate o in corso di programmazione da parte del Comune di Valsamoggia, anche sulla base di quanto previsto dalla scheda n. 40 POC.

Risposta

Si prende atto e si concorda di dover valutare con l'amministrazione comunale i punti salienti A, B, C ed E della prima bozza di convenzione urbanistica, onde coordinare i lavori da eseguire sia da parte di Fata Ricambi S.p.A. sia per le opere già programmate o in corso di programmazione da parte del Comune di Valsamoggia, anche sulla base di quanto previsto dalla scheda n. 40 POC.

3)- Si allega bozza di convenzione urbanistica, con integrati alcuni chiarimenti. Si precisa che la stessa dovrà essere sicuramente lievemente rivista con la chiusura positiva della conferenza stessa. Si richiamano gli aspetti inseriti in appositi articoli:

Si inserisce specifico art. 4 bis, contenente le lettere:

A)- CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA' SCHEDA N. 40;

B)- TOMBINAMENTO DI PORZIONE DEL RIO CARPINETA E PERMUTA DI PORZIONI DI VERDE PUBBLICO;

C)- NUOVA VASCA DI LAMINAZIONE DI CUI ALLA INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE NOTAIO PAOLO BONOLI REP. 60482 RACC. 27662 DEL 08/06/2010;

D)- MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO ATTREZZATO, VERDE DOTAZIONE ECOLOGICA (VASCHE DI LAMINAZIONE, AIUOLE PARCHEGGI E VERDE NEL RISPETTO STRADALE);

E)- SERVITU' PRESENTI SULL'AREA OGGETTO DI CESSIONE;

come da allegata prima bozza di convenzione rivista.

Risposta

Si prende atto che bozza di convenzione urbanistica potrà essere rivista con la chiusura positiva della conferenza stessa. Sono stati inseriti alcuni chiarimenti e la nuova versione viene presentata nella seconda seduta della Conferenza di servizi

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA prot. 6080 del 08/02/2022**

Per quanto attiene gli aspetti di tutela paesaggistica,

[.....] questa Soprintendenza esprime parere favorevole a condizione che le successive fasi progettuali si attengano alle seguenti prescrizioni ed indirizzi:

- la progettazione delle aree verdi dovrà essere improntata a riproporre la vegetazione spontanea tipica delle zone ripariali e pertanto non dovrà seguire disposizioni geometriche o simmetriche con andamenti regolari.

Dovrà essere sviluppata una proposta che preveda la distribuzione delle essenze arboree e delle vasche mediante alternanze e profili planimetrici irregolari, evitando disegni stereometrici;

- le pavimentazioni delle zone meno sottoposte a traffico pesante (parcheggi auto e percorsi) dovranno essere del tipo permeabile prevedendo al posto dell'asfalto l'uso di conglomerati architettonici.

Risposta

Tutte le tavole del progetto del PUA e le relazioni sono state modificate al fine di recepire il più possibile tutte le prescrizioni e gli indirizzi relativi alla progettazione delle aree verdi, delle vasche di laminazione e delle pavimentazioni.

[.....] Per quanto riguarda gli *aspetti di tutela archeologica*,

[.....] tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene che le opere di cui all'oggetto siano da sottoporre alla procedura di verifica archeologica preventiva secondo le prescrizioni di seguito elencate:

- nel caso in cui venga effettuata l'attività di bonifica da ordigni bellici, tutte le attività dovranno essere effettuate con l'assistenza di un professionista archeologo, operante in condizioni di sicurezza;

- qualora siano in previsione sondaggi a carotaggio continuo, le carote geologiche prelevate dovranno essere sottoposte a lettura da parte di idoneo professionista archeologo, le cui conclusioni dovranno essere contenute in apposita relazione tecnica;

- progettazione (da sottoporsi a validazione di questo Ufficio) e realizzazione di sondaggi preliminari a trincea, spinti fino alle profondità massime di progetto, con possibilità di approfondimenti puntuali per verifiche della stratigrafia, finalizzati ad assicurare una campionatura dell'area interessata dai lavori in epigrafe, sufficiente a consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche eventualmente presenti nell'area;

Risposta

L'area del PUA è stata sottoposta alla procedura di verifica archeologica preventiva secondo le prescrizioni ricevute.

E' stato redatto un progetto, sottoposto a validazione, e conseguentemente sono stati realizzati dei sondaggi preliminari a trincea, spinti fino alle profondità massime di progetto, con approfondimenti puntuali per verifiche della stratigrafia, finalizzati ad assicurare una campionatura dell'area interessata dai lavori, sufficiente a consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo.

Le indagini sono state eseguite a carico del soggetto attuatore, da parte di personale specializzato secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza.

Al termine delle attività archeologiche preventive la ditta archeologica incaricata ha redatto una relazione, parte integrante delle indagini e completamento delle medesime, che contiene tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La relazione e la relativa documentazione di scavo è stata consegnata alla Soprintendenza secondo le modalità previste.

E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – prot. 6042 del 08/02/2022

[.....] Per quanto riguarda la linea elettrica aerea a Nord del lotto in progetto, malgrado sia all'esterno del confine del lotto oggetto d'intervento dovrà essere mantenuta la fascia di rispetto dall'elettrodotto così come previsto dal D.L.81/08 ovvero 3,5 m dal conduttore più vicino. Tale distanza dovrà essere osservata anche durante le fasi costruzione degli opifici con particolare riguardo alla movimentazione di autogru, autocestelli, ecc. Ove ciò non sia possibile potrebbe essere richiesta la messa fuori servizio temporanea della porzione di elettrodotto interferente con lo svolgimento delle lavorazioni.

Risposta

Durante la fase di cantiere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione o per la realizzazione dei fabbricati saranno mantenute le distanze di sicurezza dall'elettrodotto e ove non fosse possibile sarà richiesta la messa fuori servizio temporanea della porzione di elettrodotto interferente con lo svolgimento delle lavorazioni.

Ai fini del rispetto delle Distanze di Prima Approssimazione occorre fare opportuna richiesta per l'accertamento delle suddette sia dall'elettrodotto MT aereo, sia dai cavi MT lato Est che per i cavi AT ed MT lato Sud di via Tombetto

Risposta

Viene allegato elaborato integrativo al cui interno sono inserite le ricevute di consegna relative alla richiesta dei DPA agli enti gestori dei rispettivi elettrodotti ai quali si chiede che in sede della seconda seduta della Conferenza di servizi forniscano i dati richiesti ai fini del rispetto delle Distanze di Prima Approssimazione

Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli scavi lungo via Tombetto per via della possibile interferenza dei cavidotti interrati con le strutture in progetto. Per tale motivo è indispensabile richiedere le rispettive planimetrie dei sotto servizi

Risposta

Il soggetto attuatore in sede di richiesta di atto autorizzativo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e relativa esecuzione provvederà a richiedere le rispettive planimetrie dei sotto servizi vista la possibile interferenza dei cavidotti interrati con le strutture in progetto

[.....] Si ricorda che nelle circolari ATERSIR sopracitate è stato chiarito come: “Per quanto concerne la pianificazione attuativa (PUA, PP), caratterizzata da un elevato livello di dettaglio che può comportare varianti agli strumenti sovraordinati, ed il RUE, che ha la sua competenza primaria in ambiti in cui si tende a privilegiare politiche di limitata trasformazione, questa Agenzia ritiene necessario e sufficiente il solo parere del Soggetto Gestore del SII che si esprimerà in relazione agli aspetti tecnici e infrastrutturali.

[.....] Il Gestore del S.I.I. Hera S.p.A. si è espresso con parere favorevole condizionato in data 01/02/2022 con protocollo n. 4453 (PG.AT/2022/0001417 del 08/02/2022); considerato tutto quanto sopra evidenziato, questa Agenzia per quanto di competenza, ritiene sufficiente il parere del Gestore del SII in merito agli interventi in programma del PUA in oggetto.

Si rammenta che dovranno essere rispettate le indicazioni/prescrizioni contenute nel parere del Gestore del S.I.I. sopra richiamato.

Risposta

Si veda la risposta al parere favorevole condizionato di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.